

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: IV Settimana



GIORNI FERALI

Ore 07.45 LODI
Ore 08.00 Santa Messa
Ore 18.30 S. ROSARIO
Ore 19.00 Santa Messa

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine)
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale

CONFESSIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 18.30-19.30

ORATORIO DEL CROCISSO

>> OGNI VENERDI (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):
Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa
>> IL 1° MARTEDI di ogni mese:
Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
>> IL 2° VENERDI di ogni mese:
Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)

A P P U N T A M E N T I

DOMENICA 15 OTTOBRE 2017
XXVIII DOMENICA DEL T.O./A
SANTA TERESA DI GESÙ

Liturgia: Is 25,6-10a; Sal 22; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14
Laboratorio per i Catechisti della ZP Lanciano 1: "Introduzione alla Evangelii Gaudium" (Sala Caritas - Salita delle Poste, ore 16.00)

LUNEDI 16 OTTOBRE 2017
SANTA MARGHERITA MARIA
ALOCOQUE

Liturgia: Rm 1,1-7; Sal 97; Lc 11,29-32

MARTEDI 17 OTTOBRE 2017
SANT'IGNAZIO DI ANTIOCHIA

Liturgia: Rm 1,16-25; Sal 18; Lc 11,37-41
Incontro presbiterale regionale al Santuario di San Gabriele (TE):
"Lievitò di Fraternità. Il rinnovamento del Clero a partire dalla formazione permanente"
Ore 21.00 Incontro Catechiste

MERCOLEDI 18 OTTOBRE 2017
SAN LUCA, EVANGELISTA

Liturgia: 2Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9
Vicariato di Ortona

GIOVEDI 19 OTTOBRE 2017

Liturgia: Rm 3,21-30a; Sal 129; Lc 11,47-54

VENERDI 20 OTTOBRE 2017

Liturgia: Rm 4,1-8; Sal 31; Lc 12,1-7

SABATO 21 OTTOBRE 2017

Liturgia: Rm 4,13.16-18; Sal 104; Lc 12,8-12
Ore 15.30 Lezioni di catechismo
e Rosario dei "Ragazzi Missionari"
Ore 21.00 Veglia Missionaria

DOMENICA 22 OTTOBRE 2017
XXIX DOMENICA DEL T.O./A
S. GIOVANNI PAOLO II

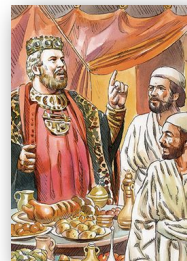
Liturgia: Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21
91a Giornata Missionaria Mondiale: "LA MESSE È MOLTA".



il Mosaico

XXVIII DOMENICA DEL T.O. / A

anno 9° n. 3 del 15 Ottobre 2017



UN RE FECE FESTA DI NOZZE PER SUO FIGLIO»

La parabola del banchetto di nozze narrata nel Vangelo odierno è un forte invito di Gesù a coloro che si credono i privilegiati della fede (gli "eletti") e che

non avvertono più il bisogno di conversione. Il richiamo all'abito nuziale allude a uno stile di vita coerente con la fede.

Il rifiuto radicale, violento e oltraggioso dell'offerta di Dio è uno dei grandi misteri connessi alla libertà umana. Ma la Chiesa non teme di ripetere anche oggi l'invito del suo Signore ad accogliere il dono di Dio, per conoscere le gioie delle nozze divine. Chi accoglie l'invito, sa di entrare in comunione con Dio. Occorre, però, entrarvi con la coscienza purificata dal male e dal peccato. La pagina di Isaia (*I Lettura*) si apre su un annuncio insperato: il Signore promette di preparare sul monte Sion un banchetto sontuoso. Tutti gli uomini vi sono invitati. E vi parteciperanno con gioia, dopo aver fatto cadere dagli occhi la loro iniquità e abbandonato il peccato. L'apostolo Paolo (*II Lettura*) dalla sua dura vita di missionario ha appreso a contare soltanto su Cristo, «colui che mi dà la forza» fra le tribolazioni. Tuttavia egli è grato e ringrazia dell'aiuto che riceve dai Filippesi. Il testo odierno di Matteo (*Vangelo*) ci presenta due parabole connesse tra loro: la prima è quella degli invitati alle nozze, la seconda prende lo spunto dal simbolismo della "veste", indicativo della dignità di una persona, per sottolineare il triste epilogo della vicenda. «Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi...».

Signore Gesù, aiutaci con la luce e la forza del tuo Santo Spirito a vincere la bramosia dei beni terreni, per cooperare alla dilatazione del tuo regno nel mondo, e non permettere che, dopo aver accettato l'invito a servirti, abbandoniamo il dono dell'abito nuziale, ossia la tua grazia, che ci consente di evitare il regno della perdizione, dove regnano il "pianto" del rimorso e lo «stridore di denti» di cuori freddi e senz'amore

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.
A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, il Padre ci ha convocati al banchetto delle nozze del Figlio suo. Perché la nostra partecipazione a questa Mensa sia meno indegna, riconosciamo i nostri peccati ed invochiamo con fiducia la Sua Misericordia.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli....

COLLETTA

C. O Padre, che inviti il mondo intero alle nozze del tuo Figlio, donaci la sapienza del tuo Spirito, perché possiamo testimoniare qual è la speranza della nostra chiamata, e nessun uomo abbia mai a rifiutare il banchetto della vita eterna o a entrarvi senza l'abito nuziale. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Is 25,6-10a

Il Signore preparerà un banchetto, e asciugherà le lacrime su ogni volto.

Dal libro del profeta Isaia

Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza, poiché la mano del Signore si poserà su questo monte».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 22

R./ Abiterò per sempre nella casa del Signore.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Rinfranca l'anima mia. **R./**

Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. **R./**

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici. Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca. **R./**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni. **R./**

Seconda Lettura

Fil 4,12-14.19-20

Tutto posso in colui che mi dà forza.

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la forza. Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni. Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù. Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

R. Alleluia.

✠ Vangelo

Mt 22,1-14

Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero.

Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, Dio interviene liberamente nella storia, scegliendo a volte testimoni inaspettati. Invero, chi opera il bene e confessa il nome di Gesù è già nella verità.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./Padre, ascoltaci nel nome di Gesù!

Fà che la Chiesa sappia rispondere alle attese profonde dell'uomo d'oggi, donandogli la tua pace. **preghiamo**

Fà che il dialogo fra i cristiani e i rappresentanti delle altre religioni continui fraternamente per il bene dell'umanità. **preghiamo**

Fà che la nostra nazione non si spaventi per il male diffuso e proclamato, ma confidi nella bontà silenziosa di molti. **preghiamo**

Fà che i nostri schemi pastorali siano sempre completati dalla tua meravigliosa onnipotenza. **preghiamo**

Fà che tutti i frammenti di bene sparsi nel mondo siano raccolti insieme nell'unico pane che offriamo a te. **preghiamo**

Per chi si interroga sul Cristo e sulla Chiesa. Per chi fa il bene silenziosamente. **preghiamo**

C. La tua grazia, Signore, porti a compimento il bene presente in ogni uomo, perché con il Cristo tuo Figlio, principio e sintesi di ogni cosa, l'umanità tutta canti all'infinita tua grandezza per i secoli eterni.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Accogli, Signore, le nostre offerte e preghiere, e fà che questo santo sacrificio, espressione perfetta della nostra fede, ci apra il passaggio alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen

Dopo la Comunione

Padre santo e misericordioso, che ci hai nutriti con il corpo e sangue del tuo Figlio, per questa partecipazione al suo sacrificio donaci di comunicare alla sua stessa vita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.